



di Classe alla Antigua Sail Week come tailer su Tyke (un Felci 61 piedi) ed un 1° posto Assoluto alla Civitanova – Sebenico sull' X 482 Blu Line. Sono state proprio tutte queste esperienze che hanno fatto maturare in lui l'idea di una barca la cui carena fosse caratterizzata dalla posizione del baglio massimo a prua di metà lunghezza dello scafo mentre tutte le altre imbarcazioni raggiungono la massima larghezza nelle vicinanze della poppa; si tratterebbe di linee d'acqua liberamente ispirate a quelle di un windsurf a volume realizzate con l'intento di scivolare sull'acqua invece che di fenderla ed inoltre tutta la superficie bagnata risparmiata a poppa dovrebbe rendere il Mini competitivo con vento leggero. All'intuizione iniziale è seguita poi una lunga fase di sperimentazione durante la quale Pacifico, ha prima realizzato un modello radiocomandato della Classe M e, poi, una deriva avente le stesse identiche misure di un Laser; entrambi gli scafi sono stati messi alla prova in mare e confrontati con barche simili già esistenti ed hanno dato risultati soddisfacenti. A questo punto è scattata l'operazione Pacipat 650 che è dovuta passare attraverso la realizzazione di un modello in poliuretano espanso in scala 1:10 dello scafo di cui poi è stata eseguita una scansione tridimensionale di precisione al fine di estrarne un file CAD che è stato utilizzato dal cantiere di Bert Mauri per costruire la barca secondo le specifiche della Classe Mini 650. Ormai sono circa due mesi che Key Pax naviga a vela con

grande soddisfazione di Pacifico che l'ha vista comportarsi sempre bene e toccare una punta massima di velocità di quattordici nodi di GPS e in uno degli scorsi week end il minista Giacomo Sabbatini l'ha provata durante un'uscita con circa otto nodi di maestrale e ne ha avuto una buona impressione. Durante il mese di

febbraio Michele Zambelli con il suo prototipo Arke si recherà a Civitanova per effettuare dei test di velocità comparata tra i due Mini nelle varie condizioni di mare e vento e non è esclusa la partecipazione di Pacifico D'Ettore al Campionato Italiano della Classe Mini 650.

AQUA PC PRO VELOCISSIMO COMPUTER DI BORDO



La Digital Yacht ha messo in commercio Aqua PC Pro, un velocissimo PC di bordo progettato specificamente per la maggior parte delle applicazioni di cartografia 3D marittima. Aqua PC Pro è dotato di processore Intel i3-530 e di un solido hard disk all'avanguardia in termini di affidabilità e velocità. Basato su sistema operativo Windows 7 Premium Home (64 Bit), tale strumento è dotato di una memoria RAM di 4 GB, 10 porte USB e scheda di rete wireless 802.11n ad alta velocità. Inoltre, grazie all'utilizzo delle ultime connessioni HDMI e DVI/VGA, risulta idoneo a trasmettere anche su due display. Zoom rapidi di alta qualità ed un'eccellente capacità di riallineamento delle mappe, fanno di Aqua PC Pro uno strumento unico nel suo genere. Tra gli optional, un'interfaccia dedicata NMEA a quattro porte ed un software specifico per la configurazione, il quale permette al PC di agire a tutti gli effetti come un multiplexer con i programmi e sistemi di navigazione più sofisticati. Nonostante tutte le sue caratteristiche, Aqua PC Pro misura appena 30 x 27 x 7cm e funziona direttamente sia con alimentazione DC 12v che 24v, senza la necessità di alcun adattatore esterno. Con quest'ultimo prodotto, la Digital Yacht completa la sua gamma degli Aqua PC, ora composta da quattro modelli.